



Città di Albenga

Ufficio Stampa

Albenga, 08 Giugno 2010

Venerdì 4 e Sabato 5 Giugno ad Albenga, nell'ambito del Progetto “GIONHA” (Governance and Integrated Observation of Marine Habitat), l'O.L.P.A (Osservatorio Ligure Pesca Ambiente), con gli operatori Dott. Matteo Longo e Dott.ssa Francesca Quidaciolu, ha eseguito una tappa di pulizia dei fondali all'Isola Gallinara.

L'evento ha visto la raccolta e lo smaltimento di rifiuti solidi sui fondali, attraverso la collaborazione del pescatore Michele Cardarelli di Andora, del centro diving di Alassio “Sesto Continente” e dei subacquei della Lega Navale Italiana - Sezione di Albenga, con il supporto del centro diving “Idea Blu” e con il coordinamento del Biologo Andrea Molinari, il quale ha suggerito ai partecipanti le tecniche di recupero dei rifiuti senza alterare un ambiente particolarmente ricco di flora e fauna definito Coralligeno.

Nelle operazioni sono stati coinvolti anche il Comune di Albenga, che attraverso EcoAlbenga ha contribuito allo smaltimento dei rifiuti, e la Guardia Costiera di Alassio. Lungo la passeggiata di Albenga, gli operatori hanno veicolato informazioni sul progetto GIONHA sensibilizzando i passanti sull'importanza della tutela dell'ambiente marino.

Nella zona di punta Sciusciaù dell'Isola Gallinara, tra i 15 e i 30 m di profondità, sono state recuperate bottiglie di vetro, copertoni, lenze di palamiti e porzioni di reti da pesca per un peso totale di circa 500 Kg; il Biologo Molinari ha riscontrato che sul fondale rimangono ancora molte reti e palamiti da recuperare, che impattano l'ecosistema marino della futura Area Marina Protetta.

